

SMART DISTRICT



SMARTER CITY



I CONTROLLI DI MERCATO SULLA SICUREZZA DEI PRODOTTI

Maria Giulia Di Noia
Responsabile UO Accertamenti a tutela della fede pubblica

AREA TUTELA DEL MERCATO E AMBIENTE



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIENZA
LODI



Smart District > Smart City
Milano 9 e 10 ottobre

25 ANNI DI MERCATO UNICO

proprio quest'anno l'UE celebra un traguardo importante, un pilastro fondamentale della costruzione europea.

Il bilancio è sicuramente positivo in termini di crescita e di competitività ma ci sono margini di miglioramento; sono necessari ulteriori sforzi per garantire la sicurezza e conformità dei prodotti immessi sul mercato UE a tutela dei consumatori e delle imprese che operano sul mercato in modo corretto e leale.

Soprattutto emerge la volontà di migliorare la fiducia dei consumatori e delle imprese potenziando da un lato la vigilanza del mercato e dall'altro eliminando gli ostacoli alla libera circolazione dei prodotti nei settori a legislazione non armonizzata

CRITICITÀ

Risorse inadeguate dedicate dagli stati membri alla vigilanza, problemi organizzativi, frammentazione della normativa e delle competenze, ostacoli alle informazioni tra autorità di controllo e limiti nazionali all'efficacia dei provvedimenti

crisi economica e povertà in aumento spingono nuove fasce di popolazione a rivolgersi ad un mercato poco sicuro, a basso costo, difficile da controllare, in quanto transita in parte da importazione e commercio elettronico, mercato in forte crescita.

La vigilanza registra difficoltà nel garantire efficacia alle proprie azioni per un mercato unico equo ed efficiente

CRITICITÀ

tante autorità di sorveglianza (oltre 500), tanti differenti procedure,
tanti limiti nazionali ad una azione efficace su scala europea

la dimensione nazionale, benché necessaria , non è più sufficiente
ad un mercato globale e digitale

nella frammentazione dei controlli e nei limiti nazionali delle
procedure amministrative e giudiziarie prosperano gli operatori
che aggirano le norme e godono di vantaggi sleali

PROSPETTIVE FUTURE: IL PACCHETTO MERCI

L'UE ha il pregio di valutare costantemente le proprie politiche per riconoscerne debolezze e superarle con nuovi strumenti; per migliorare il funzionamento del mercato unico si propone con il «pacchetto merci», composta da una comunicazione della Commissione e da due proposte di Regolamento, di

potenziare la vigilanza ed eliminare il più possibile la presenza di prodotti non conformi in un contesto equo e trasparente

garantire il mutuo riconoscimento dei prodotti legalmente fabbricati negli stati membri



Smart District > Smart City
Milano 9 e 10 ottobre

STRUMENTI

Si punta alla reciproca informazione, alla cooperazione, all'efficacia sovranazionale dei risultati della vigilanza; scambio efficiente di dati e di informazioni tra le autorità di vigilanza degli Stati membri e integrazione delle banche dati; Ispettori dedicati per la vigilanza su vendite online; **cooperazione rafforzata tra imprese e autorità;** Responsabile della conformità presso le imprese; collaborazione tra autorità di vigilanza e autorità doganali;

Uffici unici di collegamento

Rete per la conformità dei prodotti dell'Unione

Controlli più mirati in funzione dei rischi

VIGILANZA IN TALIA

Ministero dello Sviluppo economico e delle politiche sociali è, per molti settori, autorità di vigilanza nazionale, si avvale sulla base delle leggi di settore delle autorità competenti.

Negli ultimi anni il Ministero dello Sviluppo economico si è avvalso del sistema delle Camere di commercio in regime di convenzione per svolgere i controlli. Dal controllo vengono originati due differenti procedimenti, che, nel caso di controllo negativo, possono portare all'emanazione di :

provvedimento sanzionatorio le Camere di commercio ricevono i rapporti e verbali di contestazione elevati per violazione delle disposizioni di legge e comminano le sanzioni amministrative valutando la fondatezza dell'accertamento- legge 689/81

provvedimento ministeriale di conformazione/divieto di circolazione/ritiro/richiamo del prodotto –legge 241/90

INPUT

programmazione locale o nazionale
segnalazioni da consumatori/associazioni/imprese/PA

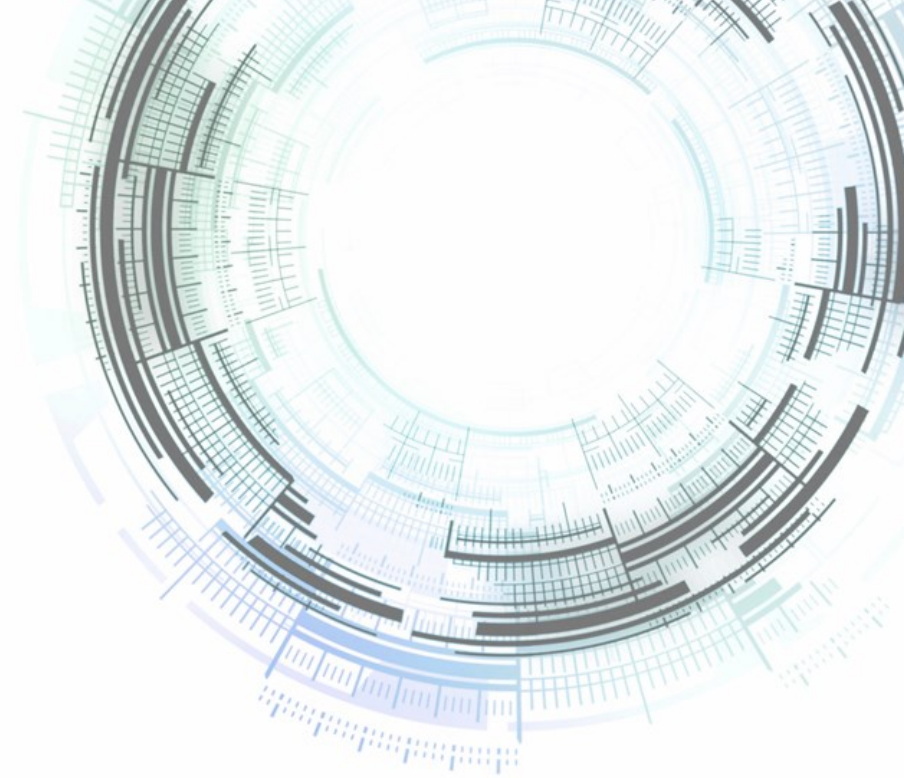
Esempi di criteri di selezione dei prodotti considerati rilevanti :
nuovo prodotto o nuova normativa
quota di mercato elevata e pregressa non-conformità per il marchio, scarsa collaborazione in precedenti azioni di sorveglianza
segnalazioni su rapex
ambiguità nella presentazione del prodotto e della documentazione tecnica

DOVE

presso sedi/unità locali di

produttori
Importatori
distributori

ONLINE su siti internet di vendita



COME

Controllo visivo- consente di verificare la corretta presentazione del prodotto e l'assenza di non conformità palesi-consiste nella verifica visiva del prodotto, dell'etichettatura del prodotto, dei documenti informativi a corredo del prodotto

Controllo documentale- consente di verificare la completezza e adeguatezza della documentazione con la quale il produttore dimostra la conformità e sicurezza del prodotto

Controllo fisico-consente di verificare la sicurezza del prodotto sottoponendo il prodotto prelevato dal mercato ad analisi di laboratorio.

QUALCHE DATO - MILANO

350 controlli nel 2017

800 prodotti circa

Progetti vigilanza nazionale:

condizionatori, frigoriferi, lavastoviglie, giocattoli, DPI, elettrici, sicurezza prodotti non armonizzati, tessili, calzature

Online: informazione al consumatore

Tessili-presenza delle informazioni al consumatore

Efficienza energetica-presenza di etichetta e scheda:

Apparecchi frigoriferi ad uso domestico

Caldaie

Frigoriferi professionali



Smart District > Smart City
Milano 9 e 10 ottobre

PROSSIMI IMPEGNI →



Progetti di vigilanza nazionale

Progetti UE (Anticss e eepliant3)

Comitato provinciale per la lotta alla contraffazione

Ciclo di incontri sulla Legalità

PER INFORMAZIONI E SEGNALAZIONI

mi.camcom.it

tutela.fedepubblica@mi.camcom.it

sportelliriemergo.it

legalita@mi.camcom.it